

Identità perdute, identità ritrovate: prigionieri, internati e confinati austro-ungarici nel manicomio Sassarese attraverso le carte dell'archivio storico della Provincia di Sassari

L'intervento affronterà le vicende dei prigionieri, degli internati e dei confinati austro-ungarici ricoverati nel manicomio Sassarese. L'analisi delle carte provenienti dall'archivio storico della Provincia di Sassari, ente che ha gestito sul piano organizzativo ed economico l'ospedale psichiatrico Sassarese dalla fine dell'Ottocento alla legge Basaglia, ha evidenziato la presenza tra i degenti di prigionieri detenuti all'Asinara; di tre internati civili e di una civile ungherese mandata al confino. Attraverso questi documenti si metterà in luce il cammino di malattia e dolore di una parte degli austro ungarici transitati in Sardegna durante la Grande Guerra.

Lost and found-again Identities: Austro-Hungarian prisoners, inmate and interned people in the Mental Home of Sassari through the documents from the Historical Archives of the Province of Sassari

My paper will focus upon some events concerning a few Austro-Hungarian prisoners, confined and internees who were detained at Sassari asylum. The analysis of the records from the historical archives of the Province of Sassari, the public institution that run the Sassari psychiatric hospital



Giovanni Fiori.
Soprintendenza MiBAC per le Province di Sassari e Nuoro.
Ministry for Cultural Heritage and Activities Superintendence AFAL for the Provinces of Sassari and Nuoro.

from the end of the nineteenth century to the Basaglia law, has revealed the presence of prisoners detained at Asinara; three civilian internees and a Hungarian civilian woman sent to confinement. Through these documents, my purpose will be to give an idea of the sufferings and pain endured by a part of the Austro-Hungarians prisoners, who were detained in Sardinia during the 1WW.